Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

# IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2024, relativo "*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 143 del 20 giugno 2024;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" e, in particolare, l'articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante "*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*", registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, come modificato dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022, al n. 2131 con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale è stato conferito al dott. Paolo Vicchiarello l'incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° settembre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 12 ottobre 2022 al n. 2536, con il quale è

stato conferito al Dott. Elio Gullo l'incarico di Direttore dell'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (USD) del Dipartimento della funzione pubblica;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica, tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, nonché il Regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale

nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 ottobre 2022 che modifica, tra gli altri, il Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) – CARE;

**VISTA** la delibera CIPE n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C(2014) 8021 *final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'Accordo di partenariato 2014-2020 Italia, come da ultimo modificato con decisione di esecuzione C(2020) n. 174 *final* del 20 gennaio 2020;

**VISTA** la decisione della Commissione Europea C(2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343 concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "*Governance* e Capacità Istituzionale" 2014-2020, CCI 2014IT05M2OP002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale, come da ultimo modificato con decisione C(2023) n. 8527 *final* del 1° dicembre 2023;

**VISTO** il documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PON "*Governance* e Capacità Istituzionale" 2014-2020 in data 28 luglio 2015 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento della funzione pubblica con la quale, ai sensi dell'articolo 123 del predetto Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PON "*Governance* e capacità istituzionale" 2014-2020 ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio con riferimento alle linee di attività relative all'Asse 1 (Obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (Obiettivi specifici 2.1, 2.2 – Azioni 2.1.1, 2.2.1 e 2.2.2), all'Asse 3 (Obiettivo specifico 3.1 – Azione 3.1.5) e all'Asse 4 (Obiettivo specifico 4.1 per le risorse di "Assistenza tecnica");

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* della funzione pubblica n. prot. ID n. 46196971 dell'11 maggio 2023, di adozione degli atti organizzativi dell'Organismo Intermedio – Dipartimento della funzione pubblica, che si compongono, tra gli altri, dell'Organigramma e del Funzionigramma del PON "*Governance* e capacità istituzionale" 2014-2020, aggiornati in coerenza con il citato decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022;

**VISTO** l'*Addendum* alla Convenzione del 4 agosto 2015, come modificata dall'*Addendum* del 2 dicembre 2022, per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del PON "*Governance* e Capacità Istituzionale" 2014-2020 e del Programma Complementare al PON "*Governance*" 2014-2020, sottoscritto l'8 novembre 2023 dal Dipartimento della funzione pubblica, dall'Autorità di Gestione del PON "*Governance*" 2014-2020 e dall'Unità di Gestione del Programma Complementare al PON "*Governance*" 2014-2020;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015, registrata presso la Corte dei Conti in data 28 Aprile 2015, Foglio: 1136, concernente "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020*";

**VISTA** la Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata presso la Corte dei Conti in data 25 gennaio 2017, Foglio: 91, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al PON "*Governance* e Capacità Istituzionale" 2014–2020 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, per un valore pari a euro 247.199.000,00;

**VISTO** il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di Programmazione 2014/2020*", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 31 del 20 maggio 2019, registrata presso la Corte dei Conti in data 6 settembre 2019, con la quale è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare al PON "*Governance* e Capacità Istituzionale 2014-2020" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui valore complessivo è stato aggiornato a euro 294.143.873,00;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 238 del 28 ottobre 2016, di designazione delle strutture di Unità di Gestione (UdG), Unità di Pagamento (UdP) e Unità di Controllo (UdC) responsabili per

l'attuazione e gestione del Programma Operativo Complementare al PON "*Governance* e Capacità Istituzionale" 2014-2020;

**CONSIDERATO** che le procedure di attuazione del Programma Complementare sono coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e 1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell'Accordo di Partenariato Italia-UE adottato con decisione della Commissione europea del 29 ottobre 2014 e, in particolare, con l'Allegato II "*Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020*";

**CONSIDERATO** quanto definito nell'Allegato I – "*Descrizione del sistema di gestione e controllo*" del Programma Complementare al PON "*Governance* e Capacità Istituzionale" 2014–2020, versione 2.0 – aprile 2019, e nel documento "*Descrizione delle funzioni dell'Autorità di Gestione e Certificazione*" del PON "*Governance* e Capacità Istituzionale" 2014–2020 – versione 1.10 del 30 aprile 2021 e relativa manualistica adottata, vigente anche per il Programma Complementare, giusti gli opportuni adattamenti e salvo le specifiche riportate all'interno del predetto allegato I;

**CONSIDERATO** che il Programma Complementare prevede, negli Assi 1 e 2, la realizzazione di azioni rivolte alla Pubblica Amministrazione che mirano alla modernizzazione e digitalizzazione nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e, nell'Asse 3, la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del Programma;

**CONSIDERATO** che l'obiettivo specifico 1.2 "*Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese*" del Programma Complementare al PON "*Governance*" 2014-2020 prevede la linea di Azione 1.2.3 "*Interventi per lo sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell'"Agenda digitale*", di competenza dell'Organismo Intermedio Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi del predetto *Addendum* alla Convenzione di delega del 4 agosto 2015, sottoscritto il 2 dicembre 2022;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 136 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.188 del 7 agosto 2021, il quale, all'articolo 6, ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) quale documento unico di programmazione e *governance* per le pubbliche amministrazioni relativamente alla gestione delle risorse umane, alla

organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, alla formazione e alle modalità di prevenzione della corruzione;

**VISTO** il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022, di adozione del Regolamento recante "*Definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*";

**TENUTO CONTO** del *Common Assessment Framework* (CAF), strumento di *Total Quality Management* ideato per il settore pubblico e ispirato dal modello di eccellenza della *European Foundation for Quality Management* (EFQM) e dal modello "*Speyer*" della *German University of Administrative Sciences*, che si fonda sul principio che risultati eccellenti relativi alla performance organizzativa, ai cittadini/clienti, al personale e alla società si ottengono attraverso una leadership che guidi le politiche e le strategie, nonché la gestione del personale, delle partnership, delle risorse e dei processi;

**VISTA** la nota con la quale l'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (USD) prot. ID n. 52806409 del 30 maggio 2024, ha trasmesso al Capo del Dipartimento *pro tempore* della funzione pubblica, una proposta progettuale relativa all'intervento "*C.R.E.S.C.I.T.A. – Coinvolgimento delle risorse umane per l'efficienza, lo sviluppo e la collaborazione integrata tra amministrazioni"* formulata dall'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* prot. ID n. 52831203 del 31 maggio 2024, con il quale è stata approvata la citata proposta progettuale "*C.R.E.S.C.I.T.A. – Coinvolgimento delle risorse umane per l'efficienza, lo sviluppo e la collaborazione integrata tra amministrazioni*" per un importo pari a euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00), a valere sul Programma Operativo Complementare al PON "*Governance* e capacità istituzionale" 2014-2020, Asse 1 - Obiettivo Specifico 1.2 - Azione 1.2.3 e con il quale il dott. Elio Gullo, Direttore dell'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione, è stato delegato ad avviare le procedure di affidamento previste nella scheda progettuale e degli atti connessi, adottando i decreti a contrarre, nonché le attività di gestione amministrativo-contabile relative alla proposta progettuale sopra citata;

**VISTO** il CUP J59B24000090001 assegnato al progetto;

**CONSIDERATO** che, per la natura delle attività previste dal progetto, si è ravvisata la necessità per l'Amministrazione di individuare un unico interlocutore caratterizzato da un'elevata competenza, reputazione e credibilità istituzionale nell'ambito dell'innovazione dei processi organizzativi e di sviluppo della capacità amministrativa, in grado, al contempo, di strutturare un sistema organico di

accompagnamento alle Amministrazioni e di porsi come interlocutore istituzionale nei confronti delle medesime;

**VISTO** il nuovo statuto dell'Associazione "*Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione della P.A.*", approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 12 giugno 2023 e, a seguito del parere positivo espresso dal Dipartimento della funzione pubblica con nota prot. ID n. 39005 del 15 giugno 2023, approvato con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dell'Associazione "*Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione della P.A.*" del 20 giugno 2023;

**CONSIDERATO** che a norma dello statuto dell'Associazione "*Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione della P.A.*", come modificato e adottato in assemblea straordinaria in data 20 giugno 2023, approvato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione in data 11 luglio 2023:

*a)* l'Associazione svolge attività di: supporto all'implementazione delle riforme e della diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti ed a favore degli Associati; svolge attività di supporto per le attività di coordinamento, sviluppo e attuazione del PNRR ai soggetti associati e al Dipartimento della funzione pubblica; supporta le attività di reclutamento, di formazione e di sviluppo professionale del personale; fornisce servizi e assistenza tecnica e supporto al PNRR, in particolare per i comuni fino a 5.000 abitanti; fornisce ogni altra attività in coerenza con le finalità di cui all'art. 2 del d.lgs. n. 6/2010 (art. 3, comma 1);

*b)* Formez PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo con il Dipartimento della funzione pubblica o con le altre amministrazioni di cui all'articolo 1 del d.lgs. n. 6/2010, purché coerente con le finalità di cui all'art. 2 del medesimo decreto legislativo (art. 3, comma 2);

*c)* Formez PA fornisce, attraverso le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, adeguate forme di assistenza in sede o a distanza, anche mediante l'utilizzo di specifiche professionalità, a favore dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che ne facciano richiesta, per il sostegno delle attività istituzionali fondamentali, comprese le attività di assistenza tecnico-operativa a supporto delle diverse fasi della progettazione europea, al fine di favorire un approccio strategico nell'accesso ai fondi dell'Unione europea, e a favore dei comuni in dissesto finanziario o che abbiano deliberato la procedura di riequilibrio pluriennale per il sostegno della gestione finanziaria e contabile (art. 3, comma 3);

*d)* le attività affidate direttamente a Formez PA ai sensi dei commi 1, 2, e 3, dell'articolo 3 dello Statuto sono da considerarsi attività istituzionali (art. 3, comma 4);

*e)* Formez PA può altresì effettuare ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi (art. 3, comma 5);

*f)* in aggiunta alle attività istituzionali e a quelle previste dal piano triennale di cui all'articolo 19 del vigente statuto, Formez PA può svolgere, con contabilità separata e con il vincolo dell'equilibrio della relativa gestione, attività rientranti nell'ambito dei compiti indicati nell'art. 3 del vigente statuto per conto di soggetti terzi estranei all'Associazione in misura mediamente non superiore al 19 per cento del valore complessivo delle attività svolte (art. 3, comma 7);

**CONSIDERATO** che Formez PA:

- è partecipato dal Dipartimento della funzione pubblica, che ne detiene la quota associativa maggioritaria, e da altri associati pubblici;
- è organismo *in house* della Presidenza del Consiglio dei ministri e, più in generale, delle amministrazioni socie;
- è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano all'Assemblea degli Associati;

**CONSIDERATO** che Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi e alle direttive emanate dall'Assemblea degli Associati e che, in particolare, l'Assemblea degli Associati del Formez PA, nell'esercizio di tali prerogative, tra le altre:

- approva il Piano Triennale delle attività e le relazioni annuali sullo stato di attuazione, deliberati dal Consiglio di amministrazione;
- adotta il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione;
- approva il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;
- in particolare, il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali specificano le tipologie di attività che Formez PA, nell'ambito della propria missione istituzionale, è tenuto a svolgere per i propri Associati alle condizioni da questi ultimi determinate;

**CONSIDERATO** che Formez PA svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei propri associati ma può svolgere, come sopra già evidenziato, attività rientranti nell'ambito dei compiti indicati dal decreto legislativo n. 6 del 2010 e nel vigente statuto dell'associazione stessa per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 19 per cento del valore

complessivo delle attività svolte (cfr. art. 3, comma 7, del vigente statuto di Formez PA);

**CONSIDERATO** che le attività di Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dai contributi versati annualmente dagli associati, nonché dalle risorse economiche corrisposte da questi ultimi a fronte delle attività che essi possono richiedere al Formez PA nei limiti dei costi sostenuti per tali attività;

**VISTA** la delibera A.N.A.C. n. 1042 del 14 novembre 2018, come integrata da successive delibere, con la quale l'Autorità ha disposto l'iscrizione al citato Elenco della Presidenza del Consiglio dei ministri e delle amministrazioni associate ivi indicate, in quanto enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* a Formez PA;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" che, all'articolo 7, comma 2, prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possano affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del medesimo decreto, dando conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;

**CONSIDERATO** che a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, è stato soppresso l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici, ma che permangono alla luce delle disposizioni statutarie sopra riportate i presupposti soggettivi per l'affidamento *in house*;

**VISTO** il proprio decreto ID n. 56423457 del 20 dicembre 2024, con il quale è stato aggiornato il programma triennale 2024-2026 degli acquisti di beni e servizi del Dipartimento della funzione pubblica adottato con decreto del Capo Dipartimento *pro tempore* prot. ID n. 51765377 del 29 marzo 2024;

**VISTE** la nota prot. n. 3318 del 16 gennaio e nota prot. n. 4519 del 21 gennaio 2025, con le quali l'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (USD) chiede a Formez PA di predisporre un'offerta tecnica ed economica per la realizzazione delle attività previste dal progetto "*C.R.E.S.C.I.T.A. – Coinvolgimento delle risorse umane per l'efficienza, lo sviluppo e la collaborazione integrata tra amministrazioni*", ammesso a finanziamento con il citato decreto del Capo Dipartimento prot. ID n. 52831203 del 31 maggio

2024, per un valore massimo pari a euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00);

**VISTO** il CIG acquisito per la presente procedura**:** CIG B51943D99C**;**

**VISTA** la nota prot. U-012212/2025 del 6 marzo 2025, acquisita agli atti del Dipartimento della funzione pubblica con prot. n. 17800 in pari data, con la quale Formez PA ha inviato il Progetto di massima denominato "*C.R.E.S.C.I.T.A. – Coinvolgimento delle risorse umane per l'efficienza, lo sviluppo e la collaborazione integrata tra amministrazioni*" per un importo complessivo previsto pari ad euro 550.000,00 e per la durata di 15 mesi;

**VISTI** gli esiti positivi dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dall'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (USD) sull'offerta tecnica ed economica (Progetto di massima) trasmessa da Formez PA, sulla base della quale i contenuti del suddetto progetto sono stati ritenuti adeguati, ravvisandosi la presenza degli elementi relativi alla congruità dell'affidamento in questione, secondo quanto stabilito dall' art. 7, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 come da relazione di congruità prot. ID n. 58446191 dell'11 aprile 2025;

**VISTA** la nota prot. n. 23108 del 26 marzo 2025 con la quale l'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (USD) comunica a Formez PA l'esito positivo dell'attività istruttoria tecnico-amministrativa relativa al Progetto di massima "*C.R.E.S.C.I.T.A. – Coinvolgimento delle risorse umane per l'efficienza, lo sviluppo e la collaborazione integrata tra amministrazioni*" trasmesso da Formez PA con la citata nota prot. U-012212/2025;

**VISTO** il decreto del Direttore dell'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione (USD) prot. ID n. 58563775 del 17 aprile 2025, con il quale si è determinato di procedere ad affidare a Formez PA la realizzazione del Progetto "*C.R.E.S.C.I.T.A. – Coinvolgimento delle risorse umane per l'efficienza, lo sviluppo e la collaborazione integrata tra amministrazioni*", tramite la stipula di apposita Convenzione;

**VISTA** la Convenzione sottoscritta in data 28 maggio 2025 per la realizzazione del progetto "*C.R.E.S.C.I.T.A. – Coinvolgimento delle risorse umane per l'efficienza, lo sviluppo e la collaborazione integrata tra amministrazioni*" per l'importo di euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00) - CUP J59B24000090001, a valere sulle risorse a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare al PON "*Governance* e capacità istituzionale" 2014-2020 - Asse 1, Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.3;

**RITENUTO** di dover provvedere all'approvazione della suddetta Convenzione e la contestuale impegno di euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00) a valere sulle risorse a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare al PON "*Governance* e capacità istituzionale" 2014-2020 - Asse 1, Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.3;

**DECRETA**
**(Articolo unico)**

1. è approvata la Convenzione sottoscritta dal dott. Elio Gullo in qualità di Direttore generale dell'Ufficio per la semplificazione e digitalizzazione e dal Presidente e legale rappresentante di Formez PA Giovanni Anastasi in data 28 maggio 2025 per la realizzazione del progetto "*C.R.E.S.C.I.T.A – Coinvolgimento delle Risorse umane per l'Efficienza, lo Sviluppo e la Collaborazione Integrata tra Amministrazioni*" (CUP J59B24000090001) per un importo complessivo di euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila);
2. è impegnata la somma di euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00) a valere sulle risorse a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare al PON "*Governance* e capacità istituzionale" 2014-2020 - Asse 1, Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.3.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Dott. Paolo Vicchiarello)

VICCHIARELLO PAOLO
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI
04.06.2025 11:33:57 GMT+01:00